

# La Centrale vince a Chieti la battaglia dei nervi

**Primi 20' eccellenti quando vola anche a + 16 Nel terzo quarto sciupa tutto, s'impone nel finale**

**Cristiano Tognoli**  
dall'invito

**CHIETI.** Non è ancora la squadra dei sogni, ma ieri almeno è stata una squadra. Altrimenti non avrebbe mai vinto una partita del genere. La Centrale del latte Amica Natura torna da Chieti con due punti che valgono tanto oro quanto luccicano, anzi anche di più. E almeno per una notte la incoronano capolista.

**A più facce.** Quasi perfetta nei primi due quarti, con una difesa intensa, dominante a rimbalzo (26-9, 45-24 alla fine) e precisa al tiro (48%-33%), Brescia arriva all'intervallo avanti di 14 (41-27) dopo essere stata anche a + 16. Nel terzo parziale però si spegne la luce, i biancoazzurri segnano solo 10 punti (un solo canestro su azione, una bomba di Bushati) e sul 54-54 d'inizio ultimo quarto devono rivincire una partita che sembrava ormai in mano perché dominata. Nel momento del bisogno ecco però un gruppo che si aiuta, che

lotta sui palloni e che se sbaglia non si smonta. Infine ci ha pensato il talento. In particolare quello di Fernandez, decisivo (così come lo era stato già con Ravenna) con cinque punti quando il vantaggio era solo di + 3 (63-60 a 3' dalla fine).

**Passo in avanti.** Chiaramente in vista del big match con Treviso di sabato al San Filippo c'è ancora qualcosa da sistemare, ma fondamentale a inizio stagione è riuscire a fare dei passi in avanti per arrivare ad avere prima o poi la migliore condizione. E quello di ieri è sicuramente un salto di qualità. In fatto di gioco nei primi due quarti (mai così bene in questa stagione), in fatto di cuore e soprattutto di nervi nell'ultimo quarto. Con Chieti che aveva recuperato 16 punti e il pubblico che soffiava sul collo, serviva una prova di carattere e questa volta c'è stata. A complicare la vita degli uomini di Diana ci si è messa l'espulsione di Bushati (fin lì im-

peccabile, anzi il migliore in campo) a 6 minuti dalla fine quando la Leonessa aveva girato a suo favore la partita per l'ennesima volta andando avanti 60-54. Non è chiaro quello che è successo. Gli arbitri hanno visto una gomitata del «Cobra» ai danni di Piazza, ma nessuno dei protagonisti in campo (nemmeno in casa teatina) ha saputo fare chiarezza. Certo non ha aiutato il fatto che dopo aver segnato la bomba del vantaggio sul 57-54 (33') il «Bush» abbia infiammato gli animi zittendo il pubblico di casa.

**Partenza super.** Il piano partita è stato rispettato nei primi due quarti: Diana aveva chiesto di non ripetere l'approccio molle e svogliato di Rosato ed è stato accontentato. Con Holmes preciso al tiro e Hollis dominatore a

**Bushati migliore in campo fino al 34', poi provoca il pubblico e viene espulso per una presunta gomitata**

rimbalzo, al 5' la Centrale era già in doppia cifra: 18-7.

Sospinta da Lillo e Sergio, la Proger nel secondo parziale era rientrata sul 24-30, ma la Leonessa aveva accelerato con un attacco fluido e una difesa aggressiva. Avanti 41-27, nella notte pre Halloween, Cittadini e compagni hanno rivisto le streghe e subendo un 27-13 hanno dovuto ricominciare da capo a 9 minuti dal termine.

Ma qui si è vista una squadra. Finalmente. //



**Convincente.** Buona prova per Damian Hollis. Finalmente

